











## PROGRAMMITV >>





3.000€



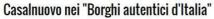
METHE MEHO M



Crolla un ponte, chiusa la sp Candela-S.Agata. Gatta: "Chiudete anche i comuni"



Rifacimento delle dune di Ippocampo: soddisfatta Barone (M5S)



CASALNUOVO MONTEROTARO, 21/09/2016 18:11:28 di Redazione

Consiglia Condividi

Il Comune di Casalnuovo Monterotaro è entrato a far parte dell'associazione nazionale "Borghi autentici d'Italia", la "rete" di territori i cui protagonisti sono le comunità, le amministrazioni e gli operatori economici, sociali e culturali del luogo. "Per Casalnuovo è un atto istituzionale importante – ha affermato il sindaco Pasquale De Vita nel corso del consiglio comunale di adesione all'associazione – la cui finalità è la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari". Con la stessa delibera il consiglio comunale ha recepito il "Codice etico e di responsabilità sociale" e il Manifesto 2016 dei borghi autentici, "in quanto i programmi politico–amministrativi del comune di Casalnuovo sono conformi e coerenti con le finalità dell'associazione borghi autentici - si sottolinea nella delibera – il che favorirà la valorizzazione delle ricchezze ambientali e architettoniche e la tutela della nostra identità storico-culturale, nonché potrà rappresentare una valida opportunità per favorire lo sviluppo di azioni sociali, culturali ed economiche con rilevanti ricadute sul territorio".

Per l'ammissione del comune di Casalnuovo nella rete dei borghi autentici l'associazione ha valutato la qualità degli aspetti storici-ambientali-culturali del nostro Comune, 1600 abitanti, che comprende, oltre al capoluogo comunale, le frazioni D'Ardes, Fonteromano, Sterparapiana, Monterotaro, Montetto e Vallevona. Storicamente il borgo assunse la denominazione attuale nel 1862, quando al nome originale fu aggiunta la specificazione "Monterotaro", legata alla sua ubicazione vicino al monte omonimo. Da vedere, oltre alla torre restaurata e alle fondamenta di un castello del IX secolo, la settecentesca chiesa della Madonna della Rocca, protettrice del paese, nella quale sono custodite le spoglie del cittadino più illustre, il cardinale Pietro Parente, tra i massimi teologi della chiesa.









AdChoices >